

E' il giorno di Sbraga e Siniscalchi

E' il giorno di Sbraga e Siniscalchi. In giornata la Salernitana ufficializzerà l'ingaggio dei due difensori centrali, che andranno ad affiancare Molinari e Tuia ed a completare così il pacchetto arretrato a disposizione di mister Sanderra. Per quanto riguarda Sbraga, il difensore arriverà in proprietà mentre Siniscalchi, svincolatosi a fine stagione dal Benevento, sottoscriverà un contratto annuale con opzione per il rinnovo. Con questi due acquisti può dirsi praticamente completo il reparto difensivo che può contare su due terzini destri -Luciani e Chirioletti-, quattro centrali -Molinari, Tuia, Sbraga e Siniscalchi- e due terzini sinistri -Piva e Silvestri-. La partenza di quest'ultimo (ieri s'è registrato l'interessamento della Casertana di Capuano che ha preso anche Cruciani e Rinaldi) consentirà alla Salernitana di tesserare un altro terzino sinistro come vice Piva. Giacomini, svincolatosi a fine stagione dal Latina e molto apprezzato da Sanderra, è in pole position. Lo stesso tecnico otterrà entro la fine di questa settimana, anche il nigeriano Agodirin (nella foto). L'attaccante laterale, anch'egli reduce dall'esperienza di Latina alla corte di Sanderra, firmerà un contratto biennale. Sarà l'esterno destro del tridente che l'allenatore ha in mente e che sarà completato da Ginestra o Guazzo al centro ed a sinistra da uno tra Grassi, Gustavo e Mounard. Su quest'ultimo ieri s'è sparsa la voce di un suo possibile passaggio al San Gallo. Una ipotesi che sembra al momento alquanto remota. Il francese, soprattutto ora che con Sanderra potrà nuovamente esprimersi nel ruolo a lui più congeniale, quello di attaccante esterno, è deciso a rispettare il contratto con la Salernitana. Potrebbe restare a Salerno anche Gustavo che sta vivendo una situazione analoga a quella del francese ma che è sempre seguito con insistenza dal Crotonese. La società pitagorica, che offre come parziale

contropartita tecnica il centrocampista Galardo, punta infatti da tempo su Gustavo per sostituire Gabionetta. Sempre per quanto riguarda l'attacco, resta da capire quando e se Mendicino si metterà a disposizione di Sanderra. Il responso degli accertamenti effettuati la scorsa settimana arriverà soltanto tra una decina di giorni ma nel frattempo Lotito non intende né tagliare l'attaccante (anche perché tornerebbe alla Lazio) né correre ai ripari ingaggiando un'altra punta. Resta infine in stand by il rafforzamento del centrocampo. L'importanza del reparto consiglia una posizione d'attesa da parte della società che non vuole acquistare tanto per farlo. Lotito intende prima aspettare la risposta di Mancini alla sua proposta contrattuale. Tutto ruota intorno alla decisione del centrocampista del Verona. Nel frattempo Susini ha provveduto a bloccare lo svincolato Sacilotto, anch'egli ex Latina, ed a tenere calde le piste che portano al giovane laziale Falasca ed all'ex regista del Sassuolo Troiano.